

## ***CONTRIBUTI PUBBLICI CON FONDI STATALI***

*aggiornato al 20 febbraio 2017*

### **Assegno per il nucleo familiare con tre figli minorenni concesso dai Comuni e pagato dall'INPS**

Hanno diritto all'assegno per il nucleo familiare dei Comuni:

- i nuclei familiari composti da cittadini italiani e dell'Unione europea residenti, da cittadini di paesi terzi che siano soggiornanti di lungo periodo, nonché dai familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i nuclei familiari composti almeno da un genitore e tre figli minori (appartenenti alla stessa famiglia anagrafica), che siano figli del richiedente medesimo o del coniuge o da essi ricevuti in affidamento preadottivo. Il requisito della composizione del nucleo non si considera soddisfatto se uno dei tre figli minori, quantunque risultante nella famiglia anagrafica del richiedente, sia in affidamento presso terzi;
- nuclei familiari con risorse reddituali e patrimoniali non superiori a quelle previste dall'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) valido per l'assegno. Per l'anno 2015 l'ISEE è pari a **8.555,99** euro.

**LA DOMANDA** deve essere presentata al Comune di residenza durante il corso dell'anno o comunque entro il termine perentorio del 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesto l'Assegno al nucleo familiare e deve essere accompagnata da una dichiarazione sullo stato di famiglia e dall'I.S.E.E. in corso di validità.

Il Comune, riscontrata la sussistenza di tutti i requisiti, con proprio provvedimento dispone il mandato di pagamento all'Inps dandone contestuale comunicazione al cittadino richiedente.

L'Inps provvede al pagamento con cadenza semestrale posticipata (entro il 15 luglio e il 15 gennaio). I dati riguardanti il mandato di pagamento devono essere ricevuti almeno 45 giorni prima della scadenza del semestre.

Il Comune che ha concesso il beneficio è competente per i controlli e per gli eventuali provvedimenti di revoca. Il Comune può avvalersi di un CAF convenzionato.

#### **QUANDO SPETTA**

L'importo dell'assegno pari a euro **141,30 mensili** x 13 mensilità.

### **Assegno per il nucleo familiare con **quattro** figli minorenni concesso dai Comuni e pagato dall'INPS**

ISEE in corso di validità inferiore ad € 8.555,99.

Per avere il contributo economico **non è necessario presentare una specifica domanda**. La concessione del bonus è, infatti, strettamente collegata a chi ha fatto richiesta di assegno per il terzo figlio entro il termine previsto. L'Inps, verificati i requisiti, darà interamente il contributo di € 500 contemporaneamente alla prima parte dell'assegno per i tre figli minori.

In caso di nascita di un altro figlio nel corso dell'anno 2015, dopo la domanda di assegno per il terzo figlio, i 500 euro saranno riproporzionati in base ai mesi di presenza del quarto figlio.

Per info: call center Inps 803164.

### **Assegno maternità concesso dal Comune ed erogato dall'INPS alla mamma casalinga**

Per presentare al Comune residenza (o al Caf convenzionato con il Comune) la domanda di assegno maternità, la mamma disoccupata e casalinga, deve compilare l'apposito modulo e consegnarlo al Comune di residenza, entro 6 mesi dalla nascita del bambino (o dall'effettivo ingresso del minore in famiglia, in caso di adozione o affidamento).

Il pagamento dell'assegno, spetta per un massimo di 5 mesi, per cui complessivamente, alla mamma che non lavora, spettano complessivamente 1.694,95 euro se il reddito ISEE non è superiore a **16.955,95** (anno 2017).

L'assegno non è cumulabile con altri trattamenti previdenziali, fatto salvo l'eventuale diritto a percepire dal Comune la quota differenziale. In casi dubbi, si consiglia di verificare prima la sussistenza del diritto ad altri trattamenti previdenziali.

## Bonus Elettrico e Bonus Gas

Il Bonus Elettrico è l'agevolazione che riduce sulla bolletta la spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica. Il Bonus è stato pensato per garantire un risparmio sulla spesa annua per l'energia elettrica a due tipologie di famiglie: quelle in condizione di disagio economico e quelle presso le quali vive un soggetto in gravi condizioni di salute mantenuto in vita da apparecchiature domestiche elettromedicali.

Il Bonus Gas elettrico, è una riduzione sulle bollette del gas riservata alle famiglie a basso reddito e numerose.

Con decorrenza 1 gennaio 2017 il valore ISEE per richiedere Bonus Gas ed Elettrico è aggiornato a **8.107,5** euro. Successivamente con cadenza triennale l'Autorità aggiorna il valore dell'ISEE.

Le domande si presentano in Comune o presso il Caf convenzionato con il Comune.

## Bonus Bebè

### *BENEFICIO CONCESSO DIRETTAMENTE DALL'INPS*

Il **bonus bebè** è un sussidio riconosciuto alle famiglie bisognose che hanno avuto o avranno un figlio nel periodo compreso tra il **1° gennaio 2015** e il **31 dicembre 2017**. Tale assegno viene corrisposto mensilmente fino al **terzo anno** di vita del bambino, oppure fino al terzo anno dall'ingresso in famiglia del figlio adottato.

Per richiedere il bonus bebè occorre avere i seguenti requisiti:

- essere in possesso della cittadinanza italiana oppure di uno Stato dell'Unione Europea. Se si è un cittadino extracomunitario occorre avere il permesso di soggiorno UE di lungo periodo.
- avere la residenza in Italia;
- convivere con il proprio figlio. In altri termini genitore e figlio devono coabitare ed avere dimora abituale nello stesso Comune;
- avere un ISEE non superiore a **25.000** euro annui. Nel caso di genitori non coniugati e non conviventi fra loro l'ISEE di riferimento è l'ISEE minorenni del bambino per il quale si richiede l'assegno, che differisce dall'ISEE ordinario.

Il sussidio ha un importo di 80 euro al mese (960 euro l'anno). Se l'ISEE risulta inferiore ai 7.000 euro annui, l'importo del sussidio raddoppia, quindi 160 euro mensili (1.920 euro l'anno) anziché 80 euro.

L'importo del bonus bebè è netto e non rientra nell'imponibile del reddito, questo significa che non dovrà essere riportato nella dichiarazione annuale dei redditi.

Nel modulo di domanda il richiedente deve specificare le modalità con le quali intende ricevere l'assegno di natalità, ossia se tramite bonifico domiciliato, accredito su conto corrente bancario o postale, libretto postale o carta prepagata con IBAN. Va da sé che il mezzo di pagamento prescelto deve essere intestato al richiedente.

## **Durata del bonus bebè**

Come detto l'indennità di 80 euro/mese spetta per lo stesso figlio per un massimo di 3 anni (36 mensilità) a partire dal mese di nascita del figlio o dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o affidamento preadottivo. Nel momento in cui il bambino compie i tre anni o quando si raggiungono i 3 anni dall'ingresso in famiglia del minore a seguito dell'adozione o dell'affidamento preadottivo, l'erogazione dell'assegno cessa.

## **Come richiedere il bonus bebè**

Per richiedere il sussidio occorre, subito dopo la nascita o l'avvenuta adozione, presentare all'Inps apposita domanda. Il modello di richiesta del Bonus Bebè si trova sul sito dell'INPS, dove può essere inoltrata la domanda, a condizione che si sia in possesso del Pin dispositivo. A chi non sapesse come richiederlo questo è il percorso da seguire sul sito dell'Inps: *Servizi per il cittadino -> Autenticazione con PIN -> Invio domande di prestazioni a sostegno del reddito -> Assegno di natalità -> Bonus Bebè.*

Il servizio consente anche di allegare la documentazione necessaria per la fruizione dell'agevolazione (documenti di nascita, dichiarazione Isee, ecc.).

## **Bonus Famiglia**

Questa misura assegna 150 euro al mese (per i 6 mesi precedenti la nascita del bambino e per i 6 mesi successivi alla nascita) fino ad un massimo di 1.800 euro.

In caso di adozione, il contributo è di 150 euro al mese dall'ingresso del bambino in famiglia, fino ad un massimo di 900 euro.

### **Requisiti:**

- la madre deve essere in stato di gravidanza o aver partorito nel mese di maggio (i parti avvenuti in un periodo precedente non potranno essere presi in considerazione)
- essere in possesso di un indicatore ISEE di riferimento uguale o inferiore a 20.000 euro.
- residenza in Lombardia per entrambi i genitori di cui almeno uno per 5 anni continuativi.

**Attenzione: va allegata la scheda di vulnerabilità sociale rilasciata dall'Assistente Sociale del Comune di residenza**

**Occorre che sia presente almeno uno dei seguenti fattori di "vulnerabilità sociale":**

- situazione abitativa (ad esempio presenza di sfratto, morosità rate di mutuo, morosità canone di locazione. Si tratta di esemplificazioni non esaustive di tutte le casistiche possibili);
- situazione occupazionale (ad esempio disoccupato, inoccupato, mobilità. Si tratta di esemplificazioni non esaustive di tutte le casistiche possibili);
- situazione sanitaria (ad esempio certificazione di invalidità, altra idonea certificazione. Si tratta di esemplificazioni non esaustive di tutte le casistiche possibili);
- situazione di alloggio sociale/relazionale (ad esempio separazione, conflittualità familiare. Si tratta di esemplificazioni non esaustive di tutte le casistiche possibili);
- nucleo familiare soggetto a provvedimento dell'Autorità giudiziaria.

### **Modalità di accesso**

La domanda per avere diritto al contributo è presentata

- a partire dal 1 giugno 2016
- direttamente dall'interessato
- da qualsiasi computer compilando il form presente in questo link : [www.siage.regione.lombardia.it](http://www.siage.regione.lombardia.it)
- successivamente chiedere colloquio con l'assistente sociale comunale per compilare la scheda di "vulnerabilità sociale"

## **S.I.A.**

(Sostegno Inclusione Attiva)

Questa nuova social card, può essere richiesta a partire dal 2 settembre 2016, presentando il modulo della **domanda Carta SIA al Comune**, attendere le verifiche incrociate di INPS e Comune. La misura viene concessa se si raggiunge un punteggio uguale o superiore a 45.

### **Requisiti:**

Essere cittadini italiani o comunitari, oppure familiari con diritto di soggiorno, stranieri con permesso di soggiorno CE, residenti in Italia da almeno 2 anni;

Presenza di almeno un minore, un disabile o una donna in gravidanza all'interno del nucleo familiare;

Non possedere autoveicoli immatricolati nei 12 mesi prima della domanda;

Non possedere auto superiori a 1.300 cc o moto di cilindrata superiore a 250 cc immatricolati nei 3 anni antecedenti la domanda;

Limite reddito ISEE carta SIA **3000** euro;

Non avere aiuti economici sopra a 600 euro al mese;

Nessun componente della famiglia beneficiaria, deve percepire indennità a sostegno al reddito per i disoccupati come la NASPI o ASDI.

## Carta Acquisti Ordinaria

**E' la social card ordinaria riservata ai maggiori di 65 anni e ai minori di 3 anni con determinati requisiti.**

A partire dall'1 gennaio 2017, il limite massimo del valore dell'indicatore ISEE e dell'importo complessivo dei redditi comunque percepiti sono rispettivamente così determinati:

per i cittadini minori di anni 3 il valore massimo dell' indicatore ISEE pari a euro 6.788,61

per i cittadini di età compresa tra i 65 e i 70, valore massimo dell' indicatore ISEE pari a euro 6.788,61 e importo complessivo dei redditi percepiti non superiore a euro 6.788,61;

per i cittadini nella fascia di età superiore agli anni 70, valore massimo dell' indicatore ISEE pari a euro 6.788,61 e importo complessivo dei redditi percepiti non superiore a euro 9.051,48.

Il modulo per la domanda è disponibile presso gli Uffici postali e nei siti internet di INPS, POSTE ITALIANE, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Grazie alla carta acquisti 2017, le persone beneficiarie, possono utilizzare il contributo di 40 euro al mese, 80 euro a bimestre, per acquistare la spesa alimentare, sanitaria, pagare le bollette di luce e gas. La Carta vale 40 euro al mese e viene caricata ogni due mesi di 80 euro.

## Dote Scuola

La DOTE SCUOLA-SOSTEGNO AL REDDITO è finalizzata al contributo per l'adempimento all'obbligo d'istruzione e sarà erogata agli alunni con ISEE (indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare calcolato ai sensi del D.lgs 31 marzo 1998 n. 109) inferiore o uguale a € 15.458,00.

Agli aventi diritto verrà riconosciuta una dote per ciascun figlio beneficiario, frequentante nell'anno in corso o l'anno successivo una scuola secondaria di I o di II grado (i tre anni della scuola media, i primi due anni di una scuola superiore).

La domanda per l'assegnazione della Dote Scuola Sostegno al Reddito **deve essere compilata esclusivamente on-line** seguendo le istruzioni sul sito <http://www.istruzione.regione.lombardia.it> o

accedendo direttamente al portale <http://www.scuola.dote.regione.lombardia.it> da marzo a maggio. Non è possibile compilare la domanda oltre tale termine e non è possibile la compilazione su supporto cartaceo.

## Esenzione canone RAI 2017

Il soggetto titolare di esenzione dal pagamento del canone Rai è una persona con almeno 75 anni di età e un reddito che, sommato a quello del coniuge, non deve superare 6.713 euro annui, e non convive con altri soggetti.

Il **termine** per inviare via posta la domanda di esonero, è **scaduto il 20 dicembre**, oppure procedere all'invio della richiesta in via telematica: il termine entro cui compilare il **modulo online** era il **31 gennaio 2017**.

PER L'ANNO FUTURO: porre attenzione alle nuove disposizioni. La procedura di quest'anno è stata la seguente: utilizzare autonomamente un'applicazione web disponibile sul sito della Agenzia delle Entrate, con le credenziali Fisconline o Entratel rilasciate dalla stessa Agenzia. Se necessario, ricorrere all'ausilio dei Caf o dei professionisti.

## Inoltre

Si è in attesa di ulteriori provvedimenti da parte del governo, ne elenchiamo alcuni.

- Bonus Mamme Domani 2017: un bonus da 800 euro per le donne incinte arrivate al settimo mese di gravidanza. In attesa del decreto attuativo per conoscere nel dettaglio requisiti e modalità di erogazione.
- Bonus asilo nido e baby sitter: un contributo pari a 600 euro al mese per ogni mese in cui non si usufruisce del congedo facoltativo. Il bonus verrà erogato sotto forma di voucher da consegnare alla baby sitter oppure verrà erogato direttamente alla struttura scolastica scelta, che deve essere inserita nell'elenco degli asili nido aderenti. Info sul [sito dell'INPS](#)

## **NOTE**

- a. Per provvedimenti specifici ai **disoccupati** si consiglia di rivolgersi ai servizi/consulenti dell'area lavoro.
- b. Ogni Comune eroga prestazioni sociali agevolate o contributi, con fondi propri, in base al Regolamento ISEE del Comune stesso. Le informazioni relative a tali concessioni vanno richieste direttamente all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Residenza.